SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NUTD090002: ITC/2 "SALVATORE SATTA" NUORO

Scuole associate al codice principale:
NUTD090013: I.T.C. OROSEI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9 Ambiente di apprendimento
pag 10 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Rispetto ai dati territoriali il numero di trasferimenti in entrata è superiore rispetto al dato locale e nazionale. Il dato degli ammessi alla classe successiva è aumentato rispetto agli anni precedenti ed è superiore ai riferimenti provinciali, regionale e nazionale nelle classi seconde e terze.

Punti di debolezza

La maggior parte degli studenti non ammessi alla classe successiva sono concentrati nella classe prima, quelli con giudizio sospeso si concentrano soprattutto nella classe terza. Rispetto ai dati territoriali , la percentuale di alunni che abbandonano la scuola risulta lievemente superiore ai dati di riferimento. La scuola individua quali segnali di difficoltà negli studenti che abbandonano gli studi una pluralità di problematiche (carenze formative, svantaggio culturale ed educativo, disagio socio-economico).

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' lievemente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in

alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se e' superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto intermedie all'Esame di Stato (71-91) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 è superiore ai dati regionali e nazionali nella maggior parte delle classi/indirizzi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole

con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. Il dato complessivo è attendibile perché sono riportati gli esiti di tutte le classi seconde. Sulla base di tali esiti la quota di studenti collocata nel livello di italiano e matematica è inferiore al dato nazionale e regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente inferiore alla media in italiano e pari alla media regionale in matematica.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è mediamente soddisfacente; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Gli studenti nelle esperienze di PCTO hanno ottenuto giudizi sempre positivi da parte degli enti ospitanti.

Risultati a distanza

Punti di forza

la maggior parte degli studenti sceglie gli indirizzi di istruzione terziaria in coerenza con quelli della secondaria negli ambiti Economico, Giuridico, Politico-Sociale e Comunicazione Nel mondo del lavoro la quota di ex studenti occupati tra i diplomati nel 2021 era in percentuale superiore ai dati regionali e nazionali e anche in questo caso la scelta occupazionale è in linea con il percorso scolastico intrapreso.

Punti di debolezza

Costituisce punto di debolezza la difficoltà degli studenti, anche in termini di risorse economiche e infrastrutturali, ad affrontare un percorso formativo successivo al diploma: questo li spinge a rinviare l'iscrizione universitaria agli anni successivi dopo un periodo lavorativo.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale: tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La quota di diplomati nel 2020 che ha un contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato è vicina al 90%.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica (dipartimenti disciplinari e per Assi culturali) a cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti di varie discipline e dei diversi indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e in continuo miglioramento.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. I Laboratori sono adeguati rispetto ad una programmazione funzionale alle reali esigenze degli alunni. La scuola incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche se principalmente per alcuni aspetti e alcune discipline. Le regole di comportamento sono definite. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace ma la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è da potenziare negli aspetti che riguardano l'accompagnamento nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti; realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Propone iniziative mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche attraverso attività formative esterne (scuole, centri di formazione, universita'). Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio ed ha integrato in modo organico, nella propria offerta formativa, i PCTO. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio e le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alle reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni, che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa; è coinvolta nel territorio per la promozione delle politiche formative, ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage ed alternanza, anche con ricadute nell'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative e ne accoglie idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa, ma molte famiglie non partecipano in modo adeguato.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
POTENZIARE LE COMPETENZE DI BASE NEL BIENNIO: - MIGLIORARE LA COMPRENSIONE E L'ELABORAZIONE DEGLI ENUNCIATI; - INCREMENTARE LE ABILITA' LOGICHE E MATEMATICHE - INCREMENTARE LA MOTIVAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE INTENSIFICANDO LE ESPERIENZE LABORATORIALI E UTILIZZANDO LE STRATEGIE INDIVIDUATE CON LE MISURE DEL PROG. PNRR1.4 E PIANO SCUOLA	-MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE SINGOLE DISCIPLINE -RIDUZIONE DEL NUMERO DEGLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO ALMENO DEL 20% - RIDUZIONE DEGLI ABBANDONI (dovuti all'insuccesso), ALMENO DEL 10% E DELLA PERCENTUALE DI DISPERSIONE SCOLASTICA.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condividere ed attuare percorsi interdisciplinari nel curricolo di ed. civica, concordando scelte didattiche e metodologiche e strategie per la valutazione degli esiti.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare l'utilizzo di ambienti innovativi per facilitare l'apprendimento con tempi maggiori per le attività laboratoriali.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impegnare le figure dei docenti tutor per supportare gli studenti in difficoltà delle classi del primo biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
-MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI -RIDUZIONE DEI RISULTATI DI VARIABILITA' TRA LE CLASSI ATTRAVERSO MAGGIORE CONDIVISIONE DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE SOMMINISTRATE IN TUTTE LE CLASSI, INIZIALI E INTERMEDIE	-CERCARE DI SUPERARE LE MEDIE REGIONALI ALMENO DEL 2% -DIMINUIRE I DATI DI VARIABILITA' FRA CLASSI PARALLELE

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condividere ed attuare percorsi interdisciplinari nel curricolo di ed. civica, concordando scelte didattiche e metodologiche e strategie per la valutazione degli esiti.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare l'utilizzo di ambienti innovativi per facilitare l'apprendimento con tempi maggiori per le attività laboratoriali.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
-CONDIVISIONE E RISPETTO REGOLE DI COMPORTAMENTO SOPRATTUTTO NELLE CLASSI DEL PRIMO BIENNIO - COMPRENSIONE DEL RUOLO DELLA LEADERSHIP E DELLA RAPPRESENTANZA NEGLI ORGANI COLLEGIALI - APPROFONDIMENTO DELLE TEMATICHE DELL'AGENDA 2030 PER ACQUISIRNE UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA	-DIMINUZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI, ALMENO DEL 10% - AUMENTARE IL LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI STUDENTI E GENITORI - CONOSCENZA DI TUTTE LE TEMATICHE DELL'AGENDA 2030

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condividere ed attuare percorsi interdisciplinari nel curricolo di ed. civica, concordando scelte didattiche e metodologiche e strategie per la valutazione degli esiti.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare l'utilizzo di ambienti innovativi per facilitare l'apprendimento con tempi maggiori per le attività laboratoriali.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impegnare le figure dei docenti tutor per supportare gli studenti in difficoltà delle classi del primo biennio.
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie per condividere il Regolamento d'istituto e promuovere la partecipazione agli Organi Collegiali.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte riguardano il miglioramento degli esiti degli studenti, per quanto riguarda i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate nazionali. Si ritiene utile infatti lavorare su queste scelte per qualificare l'offerta formativa della scuola con migliori risultati di apprendimento finalizzati alla prosecuzione degli studi o all'ingresso nel mondo del lavoro. Si intende agire concretamente per raggiungere le priorita' strategiche individuate nel RAV nelle aree con qualche criticita', con gli obiettivi operativi per il periodo triennale, scelti nelle

aree di processo attinenti all'esito auspicato, con interventi mirati, in particolare alla PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO, - nel biennio dell'obbligo formativo, inteso come diritto di tutti gli studenti, attraverso l'attenzione alla "diversità", l'individualizzazione dell'insegnamento, la condivisione delle scelte educative, il lavoro collegiale degli insegnanti e l'innovazione nella didattica; - nel triennio, per la qualificazione dell'offerta formativa, con l'aumento della consapevolezza del proprio potenziale di apprendimento e per aumentare, negli studenti, la consapevolezza delle proprie attitudini che permetta scelte adeguate.